

Cronaca - *Violenta aggressione ad una festa nel Vicentino: 21enne accoltella due giovani, uno rischia di perdere un occhio*

Vicenza - 09 nov 2026 (Prima Notizia 24) **L'episodio si è consumato nella notte a Valletta del Silenzio al culmine di un diciottesimo compleanno. La Polizia rintraccia l'aggressore nell'abitazione della fidanzata con gli abiti ancora sporchi di sangue.**

Una serata di festa trasformata in tragedia a causa di un'improvvisa esplosione di violenza. Gli agenti della Squadra Mobile di Vicenza hanno arrestato un 21enne di origine kosovara con l'accusa di tentato omicidio, in esecuzione di un decreto di fermo emesso dalla Procura berica a seguito del grave ferimento di due ragazzi. I fatti si sono verificati nella notte tra il 7 e l'8 novembre in zona Valletta del Silenzio, dove un gruppo di giovani di età compresa tra i 18 e i 22 anni si era riunito per festeggiare un diciottesimo compleanno. Secondo le ricostruzioni investigative, il 21enne avrebbe mantenuto fin dalle prime fasi del party un atteggiamento molesto nei confronti degli invitati, fino a quando, intorno alle 3 del mattino, la situazione è precipitata: dopo aver minacciato una ragazza impugnando un coltello, il giovane si è scagliato contro due invitati intervenuti per riportare la calma, sferrando diversi fendenti. Le conseguenze dell'aggressione sono apparse immediatamente gravissime. Una delle vittime ha riportato ferite da taglio alla spalla sinistra e alla regione sottoscapolare destra, mentre il secondo ragazzo è stato raggiunto al volto da un colpo che gli ha lacerato il sopracciglio e perforato il bulbo oculare sinistro, provocandogli lesioni e fratture facciali per le quali si trova ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Bortolo con il rischio concreto di perdere la vista. Subito dopo l'aggressione il presunto responsabile si è reso irreperibile, ma gli investigatori della Polizia di Stato lo hanno rintracciato poco dopo all'interno dell'abitazione della fidanzata. Nel corso delle perquisizioni, gli agenti hanno rinvenuto e sottoposto a sequestro gli indumenti indossati dall'indagato al momento dell'assalto, rimasti intrisi di macchie ematiche e tracce di fango. Considerato il solido quadro indiziario e la micidialità dell'azione, la Procura ha disposto il fermo di indiziato di delitto, disponendone il trasferimento in carcere.

(Prima Notizia 24) Lunedì 09 Novembre 2026